

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELL' AREA TEMATICA

GRINS - CRESCITA RESILIENTE INCLUSIVA E SOSTENIBILE -

SPOKE 3 - Households' sustainability - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

PROGRAMMA DI RICERCA DEL PARTENARIATO ESTESO **GRINS (PE00000018)** A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU _ Codice bando **PE00000018_1**

CUP E63C22002140007

CODICE IDENTIFICATIVO PE00000018

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 17 del 11/01/2024

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione	3
Articolo 2 - Dotazione finanziaria	3
Articolo 3 - Definizioni	3
Articolo 4 - Soggetti Ammissibili.....	5
Articolo 5 - Interventi e spese ammissibili	8
5.1. Tipologia di interventi.....	8
Articolo 6 -Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.....	11
Articolo 7 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda.....	12
7.1 Valutazione della proposta progettuale.....	13
Articolo 8 - Graduatoria.....	14
Articolo 9 - Obblighi dei Soggetto beneficiari.....	14
Articolo 10 - Monitoraggio delle attività di progetto e meccanismi sanzionatori	17
Articolo 11 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese.....	18
Articolo 12 - Responsabile del Procedimento	19
Articolo 13 - Open Science.....	19
Articolo 14 - Proprietà intellettuale	19
Articolo 15 - Trattamento dei dati personali.....	19
Articolo 16 - Trattamento dati personali da parte dei soggetti beneficiari.....	20
Articolo 17 - Meccanismi sanzionatori	20
Articolo 18 - Rinuncia.....	21
Articolo 19 - Controversie e foro competente	21
Articolo 20 - Modifiche dell'avviso	21
Articolo 21 - Rinvio	22

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

L'Università degli Studi di Napoli Federico II (di seguito UniNa), in qualità di leader dello SPOKE n. 3 - Households' sustainability del Progetto GRINS PE00000018, finanzia con il presente Avviso di Bando a Cascata progetti di ricerca da svilupparsi singolarmente o congiuntamente nelle aree tematiche e per gli obiettivi di seguito indicati:

1. Competenze non cognitive, aspettative e stereotipi in ambito educativo
2. Competenze non cognitive dei bambini
3. Competenze cognitive e non cognitive dei migranti

UniNa mira a finanziare almeno un progetto per ognuna delle aree tematiche sopra elencate.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva a disposizione del presente Avviso ammonta ad euro 2,5 milioni.

La suddetta dotazione è destinata per almeno euro 2 milioni a finanziare attività interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A.

Articolo 3 - Definizioni

"Soggetto Esecutore": indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Leader dello Spoke 3 nell'ambito del Progetto GRINS PE00000018, CUP E63C22002140007 individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

"Soggetto Proponente": Università o Ente Pubblico di Ricerca, che presenta la proposta di partecipazione al bando;

"Soggetto Beneficiario": nella fattispecie del presente Avviso si tratta di Università statali e di Enti Pubblici di Ricerca (EPR) che ricevono finanziamento nell'ambito dei bandi a cascata a valere sul presente Bando.;

"Soggetto attuatore": l'Hub, soggetto attuatore del Partenariato Esteso PE00000018 "GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable" costituito nella forma di Fondazione denominata "GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE" (CF 91451720378);

"Università": le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale;

"Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR": Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;

"Do No Significant Harm (DNSH)": principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

“PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

“Misura del PNRR”: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;

“Missione”: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti.

Le sei Missioni del PNRR rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

“Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

“Milestone”: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

“Target”: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);

“Rendicontazione delle spese”: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

“Entità dell'agevolazione”: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;

“Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

“Ricerca Industriale”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

“Sviluppo Sperimentale”: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare

prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;

“Trasferimento tecnologico”: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;

“Sistema ReGiS”: sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;

“Partenariati estesi”: programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;

“Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;

“Principi FAIR Data”: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

Articolo 4 - Soggetti Ammissibili

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente Avviso in qualità di Soggetti proponenti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli, sono esclusivamente:

- le Università statali
- gli EPR vigilati dal MUR.

Ciascuna proponente può presentare singolarmente o in forma congiunta in risposta al presente Avviso e per la totalità delle tematiche **n. 1 proposta progettuale per ciascuna tematica di cui all'articolo 1 comma 1** del presente avviso.

Nel caso in cui uno dei proponenti presentasse più di 1 proposta progettuale per la medesima area tematica, si prenderà in considerazione, ai fini della valutazione, solo la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale ricevuta per l'area tematica di riferimento trasmessa temporalmente ai sensi del successivo articolo 6.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al PE di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma"), è **esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti già partecipanti al partenariato esteso GRINS**, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

4.1. Requisiti di ammissibilità

I beneficiari che richiedono l'agevolazione, al momento della presentazione della domanda devono dimostrare¹:

- Coerenza con gli obiettivi di ricerca dello Spoke 3 indicati in Allegato A;
- Riconducibilità delle attività ai Campi di intervento, ai fini del perseguimento del vincolo *climatico* di cui all'allegato VI del Regolamento UE 2021/241.
 - a) 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici,
 - b) 023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare
 - c) 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione, di cui all'articolo 3 dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022
- Rispetto dei principi trasversali previsti ai sensi dei Reg UE 2020/852 e Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI:

Contribuito al conseguimento del **Vincolo "climate"**: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere non meno del 42% dell'allocazione del budget in attività che rispettano il vincolo climate (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall' art. 18 par. 4 lettera e). e Allegato VII del Regolamento (UE)N 2021/241.2;

Principio del "Do No Significant Harm"²: ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE)

¹Linee guida MUR per le iniziative di Sistema Della Missione 4 Componente 2.

²Circolare MEF 13 ottobre 2022 n. 13- Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH)

2020/852 e la sua realizzazione sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell'“Open science” e “FAIR Data Management”.

Nell'attuazione del PNRR, devono inoltre essere rispettate le seguenti priorità trasversali:

- **Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani:** oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, l'insieme dei progetti finanziati dallo Spoke 3 nell'ambito dei Bandi a cascata deve complessivamente prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne, assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca all'occupazione femminile, nonché il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo
- **Superamento dei divari territoriali:** Le agevolazioni relative al complesso dei progetti finanziati dallo Spoke 3 nell'ambito dei Bandi a cascata devono inoltre essere destinate, per almeno il 40%, ad interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno, ovvero realizzate presso sedi operative collocate in una delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- **Inclusione lavorativa** delle persone con disabilità.

Non sono finanziabili, i progetti che ricadono in una delle seguenti condizioni di inammissibilità:

- a. Proponenti, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 5 comma 4 e 17 comma 2 lettere a) ed e) del Decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e *ss.mm.ii.*, non devono essere in una delle seguenti condizioni:
 - rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
 - morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
- b. Proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi, nonché le proposte progettuali presentate in difformità alle prescrizioni di cui al successivo articolo 9 saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

Articolo 5 - Interventi e spese ammissibili

5.1. Tipologia di interventi

Sono finanziate le attività di:

- a. Ricerca fondamentale e applicata, anche attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- b. Trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- c. Formazione condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università.

Gli investimenti dovranno realizzarsi nei seguenti **campi di intervento**

- Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione" (cod 006);
- Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici (cod. 022);
- Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare (cod. 023).

5.2 Spese ammissibili

Il bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati dalle “Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR”.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dai soggetti beneficiari nei limiti previsti dal piano finanziario approvato che ricadono nelle seguenti categorie di spesa.

- **spese di personale** impegnato direttamente nella realizzazione del Programma di ricerca - secondo i costi standard previsti in base al profilo della risorsa impiegata (non sono ricompresi gli assegnisti di ricerca o borsisti di ricerca o dottorandi) in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente. La valorizzazione deve avvenire applicando i Costi Standard Orari approvati dalla Commissione Europea e adottati con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall’art. 53.3 lettera c del Reg. (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e secondo quanto previsto nelle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2” art. 6.2.1, del 10 ottobre 2022;
- **costi per materiali**, attrezzature e licenze necessari all’attuazione del Programma di ricerca;
- **costi per servizi di consulenza** specialistica, purché essenziali per l’attuazione del Programma di ricerca. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell’attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione;
- **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall’art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all’esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke precedente, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto e nel rispetto della normativa applicabile. Tale voce include le spese per missioni strettamente riconducibili al Progetto e strettamente necessarie per lo svolgimento dell’attività di ricerca e spese per missioni relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione dei risultati della ricerca. Sono anche elegibili sotto tale voce le spese per borse di studio e di ricerca sostenute nel periodo di decorrenza del Progetto e le spese di pubblicazione di articoli scientifici relativi al Progetto. Sono ammissibili anche i costi per gli assegnisti di ricerca/contratti di ricerca, ai sensi della L. 79/2022 appositamente reclutati da parte degli Organismi di Ricerca e contrattualmente dedicati esclusivamente al Progetto, per i quali si considera l’importo effettivamente pagato entro la conclusione del Progetto.

Affinché **una spesa possa essere considerata ammissibile** alle agevolazioni, è necessario che sia:

- imputabile alle attività dell'intervento ammesso a finanziamento;
- riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile e previste nel Piano finanziario relativo al progetto approvato;
- pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- essere sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa come di seguito indicato;
- legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- supportata da documenti che riportino in maniera esplicita il codice CUP.

Non sono ammissibili:

- **L'imposta sul valore aggiunto (IVA)** è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
- **L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato;
- **È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario;**
- **I costi supportati da giustificativi che non riportano il CUP;**
- **I costi inseriti nel rendiconto finanziario del progetto supportato dal presente bando che risultano essere finanziati con altri fonti** provenienti dal Bilancio dell'Unione Europea o da Bilancio Statale ivi inclusi i meccanismi fiscali quali p.e. il credito di imposta (divieto di doppio finanziamento).

5.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

5.3.1 Durata e periodo di ammissibilità delle spese

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Il progetto può avere durata massima di 18 mesi prorogabili in accordo con lo Spoke e deve essere completato entro e non oltre il 31/10/2025 a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo, successivamente al provvedimento di ammissione.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP) da

assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo Spoke solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.

5.3.2 Misura del contributo

L'agevolazione prevista dal presente Avviso è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - del PNRR, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dai Soggetti Proponenti nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere compreso tra un minimo di EUR 250.000 ed un massimo di EUR 500.000.

Il finanziamento è erogato nella forma di contributo a fondo perduto. Per i Soggetti Beneficiari così come definiti all'art. 4 del Bando il contributo è pari al 100% delle spese ritenute ammissibili a budget ed effettivamente sostenute e rendicontate.

5.3.3 Incompatibilità con altre agevolazioni pubbliche

Come stabilito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. e nella circolare n. 21 del 14 ottobre 20121 del Ministero delle Finanze le risorse finanziarie del PNRR non possono finanziare i medesimi Costi Ammissibili da rendicontare finanziati a valere con altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

I costi ammissibili da rendicontare agevolati dal presente Avviso non possono pertanto essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Qualora alcuni Costi Ammissibili siano sostenuti nei confronti di fornitori di beni o prestatori di servizi che sono partner della Fondazione GRINS, questi devono produrre ai beneficiari e questi ultimi devono produrre in sede di rendicontazione, una dichiarazione in riferimento al fatto che tali attività non siano già oggetto di finanziamento su fondi pubblici, in particolare PNRR.

Articolo 6 -Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Il presente bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente nonché sul sito web di UniNa (<https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-grins/>) e sul sito web della Fondazione <https://grins.it/>.

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle ore 14:00 del giorno 11/01/2024 e fino alle ore 14:00 del

giorno 12/02/2024 mediante il form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-grins>, allegando, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione in modalità .pdf e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi):

1. Proposta progettuale (Allegato B);
2. Piano economico finanziario e cronoprogramma (Allegato C);
3. Modulo di domanda di finanziamento e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato D);
4. Impegno a sottoscrivere il Contratto d'Obbligo (e relativo modello di contratto) (Allegato E).

Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dei soggetti proponenti ciascuno per quanto di propria competenza (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e *ss.mm.ii.*).

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quelle indicate, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Programma di ricerca e innovazione, UniNa assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Lo Spoke si riserva la possibilità di pubblicare ulteriori bandi qualora non fossero state allocate tutte le risorse.

Articolo 7 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

- a. Ai fini della ricevibilità della domanda, si verifica che la documentazione sia stata inviata entro il termine previsto dal bando, che sia completa e firmata digitalmente. La valutazione dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata, in prima fase, da una Commissione di Valutazione nominata dallo Spoke a cui seguirà la valutazione tecnico scientifica svolta da una Commissione scientifica nominata con atto di nomina del Direttore Generale di UniNa. La Commissione scientifica è formata da un panel di 3 esperti, di cui uno appartenente allo Spoke 3 del partenariato di ricerca PE9 - GRINS e due esperti esterni.

La valutazione delle proposte progettuali avviene secondo le seguenti modalità:

- *Presentazione proposta progettuale*: i soggetti proponenti presentano la Proposta integrale del Progetto di ricerca (Allegato B), e secondo le modalità di cui all'articolo 6.

La commissione giudicatrice procederà all'apertura, esame e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti Proponenti e all'assegnazione dei relativi punteggi. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti al Soggetto Beneficiario per l'avvio delle fasi successive.

7.1 Valutazione della proposta progettuale

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A) Obiettivi e qualità scientifica	30	70
- coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso	5	10
- pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti	5	10
- dimostrata capacità dei singoli dei beneficiari di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'Avviso	5	10
- eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica.	5	10
- eventuali azioni volte al reclutamento e coinvolgimento di ricercatori a tempo determinato di cui almeno il 40% di genere femminile	5	20
-almeno il 40% della massa critica di progetto di genere femminile	5	10
B) Caratteristiche, realizzabilità e controllo	25	50
- capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca	5	10
- fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste	5	10
- articolazione del gruppo di lavoro e coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze	5	10
- modalità di coinvolgimento di studiosi/studiose che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da non più di 10 anni e di attrazione dagli altri paesi UE e non-UE, in base alla qualità del loro curriculum scientifico	5	10
- qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedie finali) proposti per il monitoraggio delle attività	5	10

C) Impatto del programma	10	20
- analisi della potenziale efficacia dei risultati del Progetto di ricerca rispetto agli obiettivi dell'avviso	5	10
- incremento del TRL (livello di maturità tecnologica) generato dal progetto di ricerca con riferimento alle tematiche oggetto dell'Avviso	5	10
PUNTEGGIO TOTALE	65	140

Sono ritenute idonee esclusivamente le proposte progettuali che, per ciascuna tematica, abbiano conseguito il punteggio complessivo di almeno 65 punti e, per singolo criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B e C, il punteggio minimo riportato nella suindicata tabella.

Articolo 8 - Graduatoria

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" rientreranno in una graduatoria e verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Per i soggetti non ammessi verranno indicati i motivi che hanno comportato l'esclusione; tale comunicazione verrà effettuata ai sensi della legge 241/90.

L'elenco dei progetti ammissibili e ammessi verrà pubblicato sul sito dello Spoke <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata>.

Articolo 9 - Obblighi dei Soggetto beneficiari

I Soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento nell'ambito del presente Avviso dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e provvedere all'indicazione della data d'avvio della fase operativa;
- sono tenuti a rilevare i dati fisici e amministrativi delle attività svolte secondo le tempistiche che verranno indicate dal MUR e dall'HUB su eventuali piattaforme opportunamente indicate e ogni qualvolta l'HUB o lo Spoke lo richiedano nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale;
- rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



- f. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- g. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h. garantire la piena attuazione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il programma nel rispetto della tempistica prevista;
- i. produrre, alle scadenze che saranno indicate da MUR per il tramite dell'*Hub e dello Spoke di riferimento*, la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- j. produrre, alle scadenze che saranno indicate dal MUR per il tramite dell'*Hub e dello spoke di riferimento*, la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al conseguimento di milestones e target del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti e delle spese sostenute dai beneficiari, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- k. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- l. comprovare - entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di conclusione del Progetto di ricerca - la realizzazione del progetto medesimo, fornendo una relazione tecnica finale da redigersi secondo la modulistica fornita dallo Spoke;
- m. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura (progetto ID PE00000018) e fornire, su richiesta dal MUR per il tramite dell'*Hub e dello Spoke di riferimento*, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- n. assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo al cd. tagging, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento dei divari territoriali;
- o. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- p. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
- q. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;



- r. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- s. produrre ad UniNa, nei formati e tempi da questa indicati, i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e della documentazione probatoria pertinente,
- t. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR, per mezzo dello Spoke, relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- u. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- v. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- w. facilitare le verifiche da parte del MUR, del Ministero dell'Economia e Finanze, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti destinatari dei finanziamenti;
- x. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- y. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg.

- (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- z. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR;
 - aa. assicurare che le spese del Progetto di ricerca non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 - bb. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
 - cc. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Progetto di ricerca, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - dd. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel piano di lavoro, relazionando allo Spoke di riferimento sugli stessi;
 - ee. mitigare e gestire i rischi connessi al Progetto nonché porre in essere azioni mirate;
 - ff. connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
 - gg. garantire che il MUR riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - hh. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *NextGenerationEU*, utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
 - ii. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Articolo 10 - Monitoraggio delle attività di progetto e meccanismi sanzionatori

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi e di inserire i dati monitorati secondo le tempistiche e le modalità che verranno indicate dal MUR e dall'HUB.

Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al Soggetto Beneficiario in fase di avvio.

In caso di inadempimento degli impegni presi, il Soggetto Esecutore potrà procedere con una modifica del progetto presentato dal Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Beneficiario, in riferimento al D.M. 1314/2021.

Articolo 11 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese

L'erogazione del finanziamento avviene all'atto della stipula del Contratto d'Obbligo in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto nell'ambito degli obiettivi previsti.

La concessione del finanziamento del progetto sarà in ogni caso subordinata:

- all'approvazione da parte dello Spoke del Report intermedio finanziario e Relazione tecnica intermedia prodotto dal Capofila;
- all'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nella convenzione di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 30% a titolo di anticipo da riconoscere al ricevimento del Contratto d'obbligo/Atto d'obbligo firmato dal legale rappresentante. Per le università pubbliche e EPR vigilati dal MUR in assenza di garanzia fideiussoria, verrà richiesto di accettare che "Il Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero, proceda a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo";
- al mese 12, pagamento intermedio in funzione dell'approvazione dei Report intermedi finanziari e Relazione tecnica intermedia ritenuta ammissibile fino ad un massimo del 60% del costo totale preventivato;
- saldo all'approvazione del Report finanziario finale e Relazione tecnica finale.

L'erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke 3 è subordinata all'effettivo trasferimento di risorse da parte del MUR/Hub.

All'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 11, UniNa in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dal Contratto d'Obbligo, qualora a sua volta ricevute dal soggetto Hub, dispone le erogazioni del contributo pubblico in favore dei beneficiari.

La documentazione amministrativo-contabile di cui all'articolo 11 è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

All'esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accerta il contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni eventualmente precedentemente disposte, adottando, se necessario, le relative procedure compensative all'atto dei successivi trasferimenti a fini del riallineamento contabile.

L'erogazione finale è disposta a conclusione del Programma di ricerca e innovazione del Progetto GRINS, sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'ambito del Progetto di Ricerca e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, è disposto il recupero della differenza.

L'erogazione delle agevolazioni da parte di UniNa è subordinata alla disponibilità delle risorse a valere sui fondi PNRR relativi al Progetto GRINS PE00000018.

Articolo 12 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 per il presente Avviso è la Dottoressa Paola Romano, indirizzo e-mail: pe9.dises@unina.it.

Articolo 13 - Open Science

Coerentemente con le finalità del presente bando, ai risultati del Progetto di ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

I suddetti principi sono applicati da tutti i beneficiari. I costi per attuarli e renderli effettivi sono ammissibili al finanziamento, inclusi i costi per le pubblicazioni, la disseminazione, la formazione agli operatori e al pubblico.

Articolo 14 - Proprietà intellettuale

Il Beneficiario si impegna a garantire e a permettere allo Spoke l'adempimento dei principi "Open science" e "FAIR Data".

Il Beneficiario si impegna altresì a consentire allo Spoke la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto stesso, in ottemperanza all'art. 3, Allegato D, Decreto MUR n. 1558 del 11 ottobre 2022. A tal fine si impegna a sottoscrivere il Contratto d'Obbligo (Allegato E Impegno a sottoscrivere contratto), nel quale è disciplinata in dettaglio la materia della Proprietà intellettuale.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke # 3 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Partenariato Esteso GRINS.

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-grins/>.

Articolo 16 - Trattamento dati personali da parte dei soggetti beneficiari

Ciascun Beneficiario si impegna, nell'esecuzione del progetto, a trattare ed eventualmente condividere con lo Spoke e con il consorzio GRINS, se previsto dal progetto stesso, quali dati di ricerca, i dati di persone fisiche identificate o identificabili in conformità alle finalità di ricerca e in maniera lecita, nel rispetto della normativa nazionale e sovranazionale vigente e dei provvedimenti delle competenti Autorità di controllo.

Articolo 17 - Meccanismi sanzionatori

Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte:

- a. nei casi espressamente previsti dall'articolo 17, comma 2, lettere da a) ad f) del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e *ss.mm.ii.*;
- b. difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle *milestone* e ai *target*, intermedi e finali, associati al Programma di ricerca e innovazione;
- c. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo ai beneficiari;

- d. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di ricerca e innovazione
- e. in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
- f. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- g. in caso di mancato conseguimento o perdita sopravvenuta dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 7 del presente Avviso;
- h. in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati. Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Sono applicate, ove pertinenti, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e *ss.mm.ii.*

Articolo 18 - Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UniNa a mezzo PEC all'indirizzo: ateneo@pec.unina.it

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Articolo 19 - Controversie e foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il Foro competente è il Foro di Napoli.

Articolo 20 - Modifiche dell'avviso

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-grins/> con valore di notifica.



Articolo 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.